

Indagine nazionale
sull'applicazione della
Legge 28 marzo 2001 n. 149

PAG 1		QUESITO 1
		Nei procedimenti <i>de potestate</i> , al minore viene nominato un avvocato d'ufficio o il curatore?
1	ANCONA	A seconda dei casi, giacché, se non c'è sospensione della potestà solo un curatore, essendovi conflitto d'interessi.
2	BARI	Viene nominato il curatore su richiesta del PM che valuterà se nominare o meno un difensore
3	BOLOGNA	Mai l'avvocato d'ufficio; nomina invece del curatore che verrà individuato nell'ambito dell'elenco degli avvocati per il patrocinio scelto a spese dello stato (in mancanza di altri più specifici elenchi)
4	CAGLIARI	Mai l'avvocato d'ufficio; nomina invece del curatore in caso di conflitto di interessi con entrambi i genitori, sempre che non sia stato già nominato un tutore
5	CATANIA	Un curatore. Il difensore d'Uff. è indicato solo per i genitori e parenti legittimati
6	FIRENZE	Viene nominato il curatore
7	LECCE	No il difensore; non sempre il curatore
8	MILANO	Curatore-avvocato
9	NAPOLI	Curatore
10	PALEMO	Curatore
11	POTENZA	Sempre il curatore, il quale può nominare un avvocato chiedendo, se del caso, l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato. Di solito il curatore è un avvocato
12	ROMA	Nessuno
13	REGGIO C.	Curatore
14	SALERNO	Avvocato d'ufficio
15	TORINO	Il Pm può chiedere la nomina di un curatore speciale del minore ed il tribunale valuta se nominarlo o meno. Il Curatore è un avvocato
16	TRENTO	Solo curatore, scelto tra avvocati
17	VENEZIA	De potestate: avvocato d'ufficio; adottabilità: curatore (che peraltro è un avvocato)

PAG 2		2	2 bis	2 ter
		Il curatore, viene nominato sempre, o solo in caso di conflitto d'interessi con entrambi i genitori?	In caso di conflitto tra minore ed uno solo dei genitori, l'altro può rappresentare il minore?	E in caso di avvocato del minore, quando viene nominato?
1	ANCONA	Solo se il PM esercita l'azione nei confronti di entrambi, oppure se comunque entrambi sono sospettati di inadeguato esercizio della potestà.	Si	Non viene nominato di ufficio nei procedimenti di potestà, perché si ritiene che non sia indispensabile il difensore, ma necessario solo laddove la parte intenda costituirsi in giudizio.
2	BARI	Nei procedimenti de potestate il conflitto è presunto ma è necessaria l'istanza del PM (anche, se è il caso, da sollecitare)	No	Quando il curatore ravvisi necessaria una autonoma tutela. Conferisce mandato o, se legittimato, si costituisce personalmente quale difensore
3	BOLOGNA	La nomina del curatore verrà effettuata solo in caso di avvenuta presentazione di istanza ex art.78 c.p.c (non risp sul conflitto)	Si	L'avvocato del minore sarà il curatore
4	CAGLIARI	V. risposta sub 1).	Si.	
5	CATANIA	A seguito di richiesta del P.M., ed in base a valutazione caso per caso del conflitto d'interessi		V. risposta sub 1).
6	FIRENZE	Un curatore in caso di conflitto di interessi e caso per caso	Tendenzialmente si	Mai
7	LECCE	Solo in caso di conflitto di interessi da valutarsi caso per caso	Tendenzialmente si. Il TM valuta caso per caso	Mai
8	MILANO	Solo in caso di conflitto con entrambi	Sembrerebbe di si	Non viene nominato
9	NAPOLI			Viene nominato in caso di conflitto di interessi
10	PALEMO	Solo in caso di conflitto di interessi con entrambi i genitori	Sì, in questi casi non viene nominato il curatore	Il curatore è individuato nella categoria degli avvocati "minorili"
11	POTENZA	Riteniamo che il conflitto d'interesse ci sia in ogni caso, almeno come conflitto potenziale e, pertanto, nominiamo sempre il curatore.	Riteniamo di no (vedi risposta 2).	Sin dall'inizio del procedimento; viene nominato il curatore con il decreto che dispone la comparizione delle parti.
12	ROMA			
13	REGGIO C.	Solo in caso di conflitto	Si	Allorché emerga il conflitto
14	SALERNO	Solo in caso di conflitto di interessi	Si	All'inizio della procedura
15	TORINO	Solo in caso di conflitto di interessi con entrambi i genitori	No	E' nominato un curatore che è sempre avvocato
16	TRENTO	Solo in caso di conflitto d'interessi con entrambi i genitori	No	Nei procedimenti di adottabilità
17	VENEZIA	Non viene nominato il curatore	Non è possibile	In caso di conflitto di di interessi

PAG 3		3	3 bis
		Nei procedimenti de potestate, come avviene la nomina del curatore o avvocato del minore, d'ufficio, su istanza del PM e dei soggetti richiamati dagli art. 78- 79 c.p.c. ?	Come viene accertata l'esistenza del conflitto: si considera in re ipsa o deve essere provata? E come?
1	ANCONA	Normalmente su richiesta del P.M., ma eventualmente anche di ufficio.	Si ritiene in re ipsa, per via delle posizioni processuali contrapposte, fra il minore soggetto tutelato ed il/i genitore/i contro cui viene mossa l'azione del PM, sottoposto/i a verifica della condotta genitoriale.
2	BARI	Su istanza del PM	Si considera <i>in re ipsa</i>
3	BOLOGNA	Su istanza del P.M. o delle parti ex art. 78 cpc	L'esistenza del conflitto deve essere provata
4	CAGLIARI	Per l'avvocato del minore vedi risposta sub 1). Il curatore del minore viene nominato su istanza del PM (eventualmente a ciò sollecitato dal giudice) o dei soggetti richiamati dagli art. 78- 79 c.p.c..	Può essere ritenuta anche in base alle stesse prospettazioni delle parti qualora dalle stesse emerga il coinvolgimento del minore nel conflitto o addirittura la necessità del suo allontanamento da entrambi i genitori.
5	CATANIA	Il curatore del minore viene nominato su istanza del PM (eventualmente a ciò sollecitato dal giudice) o dei soggetti richiamati dagli art. 78-79 c.p.c..	
6	FIRENZE	Nei vari modi	È valutata discrezionalmente sulla base delle informazioni
7	LECCE	Su istanza del P.M. o anche d'ufficio, l'altra ipotesi è meno frequente	È una valutazione discrezionale del magistrato sulla base delle informazioni acquisite
8	MILANO	prevalentemente dal PM ma anche dal collegio ma anche d'ufficio	Relazioni dei Servizi sociali, CTU ecc
9	NAPOLI	D'ufficio	Valutazione discrezionale del giudice
10	PALEMO	Su istanza del P.M.	Deve emergere dagli elementi in possesso del Tribunale
11	POTENZA	Allo stato avviene di ufficio. Nel protocollo, in via di elaborazione, sarà previsto che avverrà ad istanza del PM.	<i>In re ipsa</i> , per quanto innanzi detto.
12	REGGIO C.	D'ufficio	Viene valutata in concreto
13	ROMA		
14	SALERNO	D'ufficio la nomina dell'avvocato del minore; su istanza di parte la nomina del curatore	Viene valutato dall'oggetto delle domande e dall'interesse delle parti
15	TORINO	Sarà nominato dal Tribunale su istanza del PM	E' valutata discrezionalmente dal Tribunale
16	TRENTO	Sia d'ufficio, che su istanza di parte	Valutazione sommaria
17	VENEZIA	La nomina avviene d'ufficio	Si tratta di una valutazione discrezionale del Giudice.

		4	4 bis	4 ter
PAG 4		Quale competenze deve avere il curatore e/o avvocato del minore?	Esiste un elenco dei curatori e avvocati del minore?	Se si, è un elenco unico o ci sono elenchi differenti per curatore, avvocato del minore, avvocato dei genitori ?
1	ANCONA	Competenze giuridiche ed esperienza giudiziaria minorile, per valutare anche le strategie più rispondenti all'interesse del minore.	Si, uno per ogni Circondario, redatto anche con la collaborazione dei CdO degli avvocati.	Ci sono vari elenchi, ma sostanzialmente si ritiene che per fare l'avvocato del minore si debba avere avuta esperienza anche come curatore speciale o tutore.
2	BARI	Deve essere esperto in diritto minorile inserito nell'elenco del Gratuito Patrocinio	Non ancora	Negativo
3	BOLOGNA	Non c'è un elenco e/o albo, ma indicativamente il curatore è persona esperta in diritto minorile	No	Non c'è un elenco e/o albo
4	CAGLIARI			
5	CATANIA	Deve essere persona particolarmente competente e motivava reperita da un elenco formato presso lo stesso t.m. e quindi distinto da quello dei difensori d'ufficio formato presso il consiglio dell'ordine		Il curatore può essere anche un avvocato che potrà anche decidere di esperire una difesa in proprio ai sensi dell'art. 86 c.p.c.
6	FIRENZE	Il curatore è scelto in genere tra avvocati esperti	No	
7	LECCE	Il TM sceglie generalmente tra avvocati noti per l'esercizio della professione in campo minorile	Il CdO non ha provveduto ritenendo che il TM possa attingere a quello per i difensori d'Ufficio penali	
8	MILANO	Specializzazione ed esperienza in diritto minorile	Si	Esiste un unico elenco di avvocati presso il Consiglio dell'Ordine, ma il TM ha suddiviso in due elenchi separati per Curatore e avvocato del genitore.
9	NAPOLI	Il curatore è un avvocato	È quello del gratuito patrocinio	Unico
10	PALEMO	Esperto di diritto minorile e di famiglia	Si, ma non differenzia tra curatori, avvocati del minore o dei genitori	Esiste un elenco indifferenziato - presso il Cons. Ordine Avvocati - dei difensori di ufficio in materia civile
11	POTENZA	Protocollo in elaborazione prevedrà un elenco di curatori speciali e corsi di formazione per gli stessi.	No (vedi risposta 4)	Ci saranno, nel protocollo, elenchi differenziati
12	REGGIO C.	Esperto in tematiche minorili e famiglia	No	
13	ROMA			
14	SALERNO	La difesa del minore	No. Solo disponibilità di singoli avvocati	
15	TORINO	Esperto in diritto di famiglia, inserito nell'elenco formato dal Consiglio dell'Ordine dei difensori disponibili al Patrocinio a Spese dello Stato	Si	Elenchi differenziati
16	TRENTO		No	Elenco unico escluso i curatori per i quali non c'è elenco
17	VENEZIA	Il Tribunale non ne richiede alcuna.	Sono stati richiesti gli elenchi ad associazioni specialistiche ma il TM comunque ricorre all'albo degli avvocati in quanto i primi non coprirebbero la domanda	

PAG 5		5	6
		Quali gli adempimenti del curatore per partecipare al giudizio?	Sempre nei procedimenti de potestate i genitori vengono solo avvisati della loro facoltà di nominare un difensore o viene loro nominato un difensore d'ufficio?
1	ANCONA	Si costituisce in giudizio, meglio se con altro difensore, nominato di fiducia. Nella qualità di avvocato, gli si consente normalmente la partecipazione all'udienza, anche in assenza di atto scritto.	Si da solo avviso.
2	BARI	Conferire mandato o costituirsi in giudizio, se avvocato,	La legge non consente la nomina di un difensore d'ufficio
3	BOLOGNA	non risp.	Nei processi <i>de potestate</i> i genitori vengono avvisati della facoltà di nominare un difensore. Contestualmente viene nominato un difensore d'ufficio per entrambi.
4	CAGLIARI		
5	CATANIA	Deve nominare un avvocato. Se avvocato, può assumere la difesa costituendosi in giudizio nelle forme previste dall'art. 83 c.p.c.	
6	FIRENZE	Viene sentito in giudizio anche in difetto di costituzione	Vengono avvisati con avvertimento che possono accedere al Gratuito Patrocinio.
7	LECCE	Il curatore può essere sentito anche in difetto di formale costituzione	Vengono solo avvisati della facoltà di nominare un difensore
8	MILANO	Trattandosi di curatore avvocato, la sua costituzione in giudizio	Si dà solo avviso
9	NAPOLI	Nessuno	Viene nominato un difensore d'ufficio
10	PALERMO		Vengono solo avvisati della facoltà di nominare un difensore
11	POTENZA	Può costituirsi in giudizio tramite un avvocato, che può essere lui stesso se avvocato.	Vengono avvisati della facoltà di nominarsi un difensore, non essendo prevista per tali procedimenti la figura del difensore d'ufficio.
12	REGGIO C.	Nessuno	Solo avvisati
13	ROMA		viene nominato un difensore d'ufficio
14	SALERNO	Nessuno specifico	Viene nominato difensore d'ufficio con contestuale avviso
15	TORINO	Nessun adempimento specifico	Vengono avvisati
16	TRENTO	Molto raro, basta anche solo presenza	Vengono avvisati
17	VENEZIA	Nessuno in particolare	Viene loro nominato un difensore d'ufficio, con avvertenza che possono nominare un difensore di fiducia

PAG 6		7
		Nei procedimenti di adottabilità viene nominato un curatore e/o un avvocato d'ufficio del minore?
1	ANCONA	In tali procedimenti viene sempre nominato sia un curatore speciale, o eventualmente un tutore (in caso di sospensione della potestà) ed un difensore di ufficio sia al minore che ai genitori, la cui nomina è destinata a valere fino all'eventuale nomina di un difensore di fiducia.
2	BARI	Viene nominato il curatore speciale. La legge prevede la nomina del difensore solo per i genitori.
3	BOLOGNA	Nei procedimenti di adottabilità viene nominato il tutore provvisorio del minore (ASL o Comune) che a sua volta, procede alla nomina dell'avvocato
4	CAGLIARI	Viene nominato un curatore scelto, anche in questo caso, tra gli avvocati che abbiano i requisiti precisati sub n.4). Anche in questo caso si richiede inoltre la rituale costituzione in giudizio
5	CATANIA	nella previsione di legge non è indicata la possibilità della nomina di un difensore d'ufficio del minore
6	FIRENZE	Viene nominato un curatore speciale
7	LECCE	Viene nominato esclusivamente il curatore del minore
8	MILANO	Se vi è nomina del tutore lo stesso nomina avvocato del minore, se non vi è tutore, o se tutore non provvede alla nomina, si designa un Curatore (Corte d'Appello di Milano ritiene però sia sempre meglio nomina curatore)
9	NAPOLI	Un curatore
10	PALEMO	Viene nominato un curatore con qualifica di avvocato
11	POTENZA	Viene nominato un curatore del minore che può nominare un avvocato.
12	REGGIO C.	Un curatore
13	ROMA	Un curatore speciale
14	SALERNO	Solo avvocato d'ufficio
15	TORINO	Viene nominato un curatore speciale che è anche avvocato
16	TRENTO	Sì, se non c'è tutore
17	VENEZIA	Un curatore, che normalmente è un avvocato e quindi espleta tutte le attività connesse a tale ruolo. Sul punto, tuttavia, non c'è ancora grande chiarezza.

		8	9	10
PAG 7		L'avvocato, ovvero il curatore del minore, viene avvisato ovvero ha facoltà di partecipare all'audizione del minore, dei genitori, dei servizi sociali o di terzi per sommarie informazioni?	In caso di consulenza tecnica d'ufficio, viene data possibilità al curatore di nominare un proprio consulente di parte?	Viene effettuata la notifica ai sensi del 143 c.p.c.?
1	ANCONA	No, ma normalmente partecipano	Sì	No
2	BARI	Ha facoltà di partecipare all'audizione del minore direttamente o a mezzo difensore e ad ogni attività istruttoria	Non ci sono stati casi. Si suppone possa essere data facoltà al curatore	Sì, nel caso di genitore irreperibile nei cui confronti si procede ex 336 cc o x accertare l'abbandono
3	BOLOGNA	Il Tutore viene avvisato della facoltà di partecipare alle audizioni attraverso il difensore	Sì	Sì
4	CAGLIARI	Sì	Sì	Sì
5	CATANIA	Sì	Sì	
6	FIRENZE	Viene avvisato	Di fatto è accaduto	Sì
7	LECCE	Sì per il minore, non per le altre audizioni	Non ci sono precedenti, ma è ritenuto possibile	Sì
8	MILANO	Sì	Sì	Sì
9	NAPOLI	Viene avvisato	Non c'è giurisprudenza conosciuta	
10	PALEMO	L'avviso avviene per l'audizione dei genitori per gli altri casi vi è la facoltà di partecipare alle audizioni	Non vi sarebbero ostacoli ma è un'ipotesi assai rara	Sì
11	POTENZA	Sì	Sì	Sì
12	REGGIO C.	Sì	Sì	Sì
13	ROMA	Sì	Sì	Sì
14	SALERNO	Sì	Sì	Sì
15	TORINO	Sì	Sì	No
16	TRENTO	Sì	Sì	Sì
17	VENEZIA	Sì	Sì	Sì

PAG 8		11	12	13
		Viene effettuata la dichiarazione di contumacia?	Quali le modalità di notifica e comunicazione della sentenza di adottabilità?	Quali i rapporti tra il tutore (ente) e il curatore-difensore del minore?
1	ANCONA	No	A cura della cancelleria come nel penale	Se c'è un tutore non viene nominato un curatore
2	BARI	No (perché istituto tipico del procedimento ordinario non del camerale)	All'eventuale difensore a mani proprie	La figura del tutore è assorbente di quella del curatore
3	BOLOGNA	No	Solo notifica a PM, giudice tutelare, parti costituite oppure difensore d'ufficio e genitori personalmente anche con il 143 c.p.c.	Collaborazione
4	CAGLIARI	No	Notifica per esteso a tutte le parti	Sono soggetti processualmente distinti
5	CATANIA	No	Al difensore costituito	Il tutore è sempre persona fisica e non ente e si rapporta al curatore come esercente la potestà
6	FIRENZE	No	Fax ai servizi sociali e notifica alle parti d'ufficio	Sia autonomia che collaborazione
7	LECCE	No	Sentenza per esteso a cura della cancelleria	Non ci sono esperienze. In astratto, il curatore dovrebbe svolgere il proprio ruolo autonomamente
8	MILANO	No	A mezzo fax ai Servizi sociali; a mezzo ufficiale giudiziario alle altre parti	Non sempre ci sono entrambe le figure ma se il tutore nomina un difensore al minore non c'è il curatore
9	NAPOLI	No	Notifica richiesta dopo la comunicazione ma non c'è prassi omogenea	Nessuno
10	PALREMO	No viene dichiarata la irreperibilità	Secondo le norme del codice di procedura civile.	Il curatore-difensore è autonomo rispetto al tutore
11	POTENZA	No	Notifica per esteso a tutte le parti d'ufficio	Se c'è un tutore non viene nominato un curatore
12	REGGIO C.	No	Notifica d'ufficio	Il tutore ha il potere decisionale
13	ROMA	Sì	Notifica per esteso a servizi, curatore e genitori	Scambio di informazioni e confronto
14	SALERNO	No	Notifica d'ufficio	Collaborazione
15	TORINO	No	Notifica al difensore d'ufficio	Il tutore delega l'avvocato
16	TRENTO	No	Notifica d'ufficio	Nessuno
17	VENEZIA	No	Notifica d'ufficio	Collaborazione

PAG 9		14	15
		Quali i rapporti tra curatore speciale e avvocato d'ufficio del minore quando sono soggetti distinti?	E quale il rimedio, laddove ci sia contrasto sull'interesse del minore da perseguire ?
1	ANCONA	L'avvocato nominato dal curatore ha solo la difesa tecnica. Il TM può sostituire il curatore che ritenga inidoneo	Il curatore revoca il mandato al difensore
2	BARI	Non si ritiene possibile la nomina del difensore d'ufficio del minore	Non è una ipotesi verificabile per quanto innanzi detto
3	BOLOGNA	Collaborazione	Rinuncia al mandato da parte del legale
4	CAGLIARI		
5	CATANIA		
6	LECCE	Collaborazione	Il curatore revoca il mandato o il difensore lo rimette
7	FIRENZE	Non è prevista la nomina dell'avvocato d'ufficio del minore	
8	MILANO	Non si ritiene possibile nomina difensore d'ufficio del minore	Non è ipotesi verificabile per quanto innanzi detto
9	NAPOLI	Non vengono nominati entrambi	
10	PALERMO	Non sono mai soggetti distinti.	L'ipotesi non si pone per via della precedente risposta
11	POTENZA		
12	REGGIO C.	Non sono soggetti distinti	
13	ROMA	Non vengono nominati entrambi	
14	SALERNO	Collaborazione	
15	TORINO	il curatore è anche avvocato	
16	TRENTO	Il curatore è anche avvocato	
17	VENEZIA	Il curatore è anche avvocato	Decide l'autorità giudiziaria

		16	17
PAG 10		<p>Quale volontà rappresenta l'avvocato del minore quando il suo assistito è molto piccolo o senza capacità di discernimento?</p> <p>E laddove i "desiderata" del minore siano ad avviso dell'avvocato del minore (diverso dal curatore) non nell'interesse del minore?</p>	<p>Curatore e/o avvocato del minore vengono retribuiti?</p> <p>Se si, con quali modalità?</p> <p>E il CTP nominato dal curatore o l'avvocato del minore?</p>
1	ANCONA	I desiderata del minore non sono vincolanti	Il curatore non viene retribuito mentre l'avvocato viene retribuito dai genitori se la loro potestà non è sospesa oppure dal spese dello Stato
2	BARI	Il suo interesse sarà rappresentato dal curatore e valutato dal giudice in comparazione all'interesse oggettivo del minore. Meno incidenza avrà il parere del curatore in caso di minore troppo piccolo essendo il suo interesse assicurato dal PM e dal Tribunale, non è possibile il conflitto purché l'avvocato agisce su mandato del curatore o è la stessa persona.	Il curatore non viene retribuito mentre l'avvocato viene retribuito con il Gratuito Patrocinio. I difensori d'ufficio dei genitori secondo le regole del art. 116 DPR 115/02. I CTP nominati dal difensore di fiducia dovrebbero essere liquidati col gratuito patrocinio
3	BOLOGNA	L'avvocato non ha rapporti diretti con il minore	Il tutore provvisorio chiede l'ammissione al Patrocinio in favore del legale che nomina
4	CAGLIARI		Il curatore -avvocato può chiedere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.
5	CATANIA		Se il curatore decide di costituirsi in giudizio può chiedere l'ammissione al patrocinio gratuito
6	FIRENZE	Non ci sono esperienze	Il curatore-difensore può farsi ammettere al gratuito patrocinio
7	LECCE	La valutazione spetta al curatore, anche se ciò può risultare in concreto molto difficile	Solo l'avvocato se ammesso al patrocinio ma non il curatore
8	MILANO	Il Curatore valuta il miglior interesse del minore tenuto anche conto dei suoi desiderata in considerazione della capacità di discernimento dello stesso	il curatore avvocato è ammesso al patrocinio gratuito; l'avvocato del minore, nominato dal tutore, è a carico dell'ente tutore.
9	NAPOLI	Dipende dal curatore	Si, con il patrocinio a spese dello Stato
10	PALEMO	Va sempre considerato l'interesse del minore che emergerà dalle risultanze dell'istruttoria. Circa la seconda domanda, posto l'identità dei due soggetti, non è un'ipotesi realistica.	La retribuzione del Curatore/ Avvocato del minore è regolata dalle norme per il gratuito patrocinio che dovrebbe coprire anche la retribuzione del CTP quando nominato.
11	POTENZA	Decide il curatore	L'avvocato può farsi ammettere al patrocinio gratuito
12	REGGIO C.	Libertà di valutazione	Alcuna retribuzione è prevista
13	ROMA		Il curatore è ammesso al patrocinio a spese dello Stato così come il suo eventuale CTP
14	SALERNO	L'avvocato deve valutare l'interesse in concreto del minore	Alcuna retribuzione è prevista
15	TORINO	Non c'è uniformità di giudizio	Ammissione al patrocinio a spese dello Stato
16	TRENTO	Decide sulla base delle risultanze processuali	Solo l'avvocato se ammesso al patrocinio ma non il curatore
17	VENEZIA	Valutazione in concreto	Alcuna retribuzione è prevista o meglio è a carico dei genitori

PRIMA RILEVAZIONE DELLE PRASSI “IN ITINERE”

Le prassi raccolte presso diciassette Tribunali per i Minori d'Italia, con il presente questionario e grazie alla collaborazione di magistrati e avvocati minorili, sono in continua evoluzione ed adattamento, tanto che già nel corso della raccolta dei dati è stato necessario apportare delle modifiche. Talvolta le difformità esistono nell'ambito dello stesso Ufficio giudiziario.

Sarà gradita, dunque – da parte di tutti i lettori della presente ricerca – la comunicazione di modifiche e variazioni (che si verificheranno o si sono già verificate) all'indirizzo di posta elettronica unione cameremiorili@hotmail.com.

L'Unione Nazionale delle Camere Minorili - a mezzo delle proprie camere associate - seguirà a verificare le prassi ed a raccogliere provvedimenti al fine di continuare a monitorare l'applicazione della L. 149/01 sino ad un suo più uniforme assestamento su tutto il territorio.

I punti successivi di approfondimento del “Gruppo di studio L. 149/01”¹ saranno: 1) i problemi deontologici e di formazione; 2) i limiti e le modalità dell'esecuzione del mandato delle figure professionali che lavorano a contatto con i minori; 3) la liquidazione delle spese del Curatore e/o avvocato del minore, dei suoi collaboratori (es. CTP) e dei Consulenti.

L'obiettivo dell'Unione è quello di offrire, a tutti gli operatori coinvolti, spunti di riflessione e di studio al fine di non mortificare lo spirito della riforma e l'importanza che detta legge ha conferito alla figura dell'avvocato del minore.

1 Luglio 2008

Avv. Grazia Cesaro

Responsabile Settore Civile

UNIONE NAZIONALE CAMERE MINORILI

Avv. Fabrizia Bagnati

Presidente

UNIONE NAZIONALE CAMERE MINORILI

¹ **Gruppo di Studio:** avv. Fabrizia Bagnati; avv. Grazia Cesaro; avv. Benedetta Colombo; avv. Laura Landi; avv. Monica Allevato; avv. Maurizio Benincasa; avv. Agnese Caprio; avv. Giuliana Cappuccio; avv. Cinzia Catoletti; avv. Nadia Del Frate; avv. Katia Di Cagno; avv. Serena Lombardo; avv. Paola Lovati; avv. Rosa Mazzone; avv. Giuseppe Marino; avv. Rita Perchiazzi; avv. Licia Petri; avv. Carla Randi; avv. Elena Zazzeri.